



Bagni pubblici nel centro di Roma



ESITI DEL MONITORAGGIO INDIPENDENTE

(aprile 2023)

Sommario

1. Premessa metodologica	2
2. Conduzione del servizio.....	4
3. Esiti del monitoraggio.....	5
Accessibilità	5
Comfort, pulizia e decoro	10
4. Conclusioni	13
Scheda 1. Bagni ex AMA.....	14
Scheda 2. Bagni in muratura	15
Scheda 3. Bagni nei parchi	17
Scheda 4. Bagni nei mercati.....	19
Scheda 5. Bagni nei P.STOP e nei PIT	21
Scheda 6. Bagni nelle stazioni del TPL.....	23

In copertina: targa dei bagni pubblici a Largo di Porta Cavalleggeri.

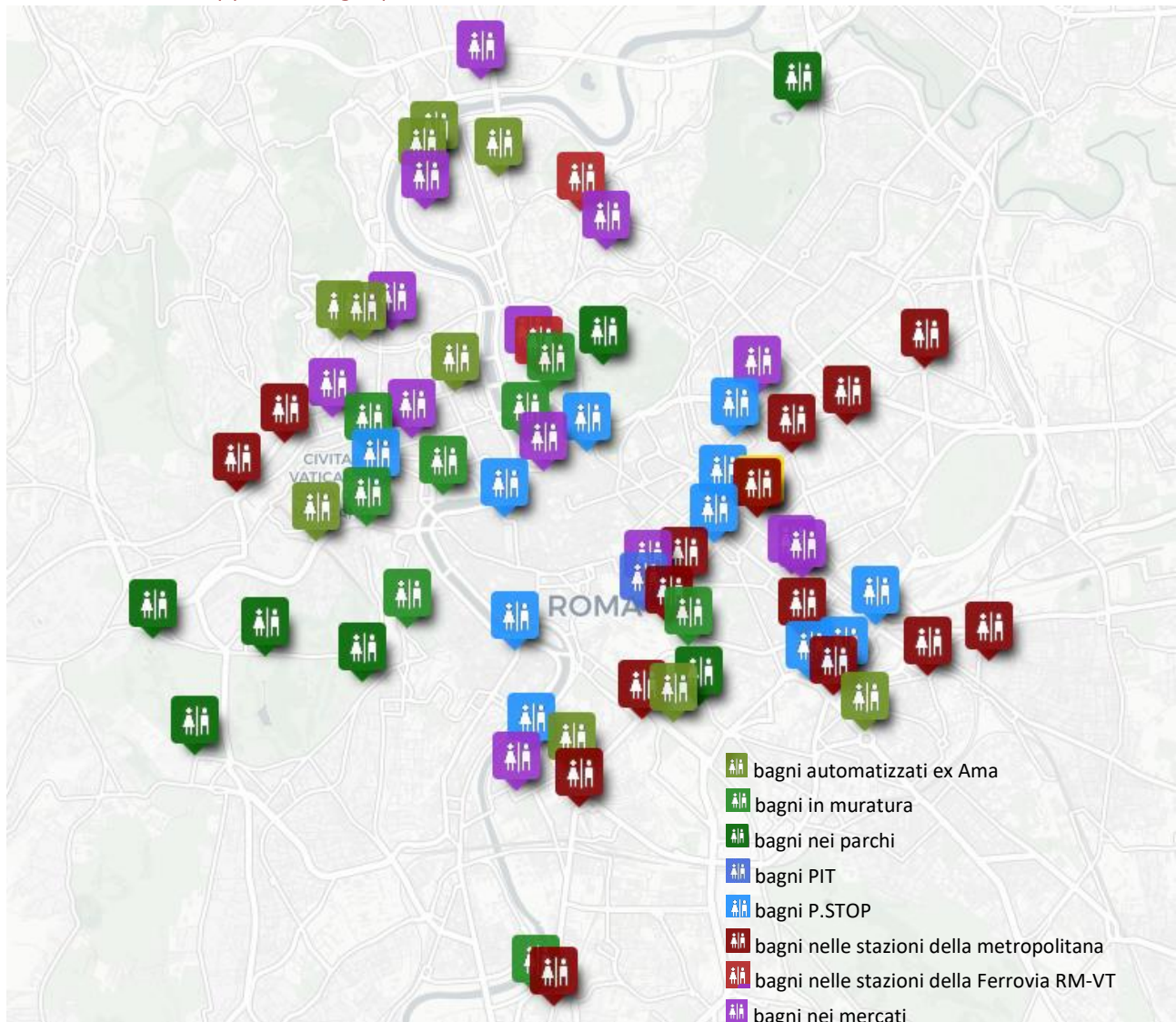


1. Premessa metodologica

L’Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale (di seguito ACoS) ha svolto, in piena autonomia, un monitoraggio di qualità erogata dei bagni pubblici nel centro di Roma. Le ispezioni sono state svolte col metodo del *mystery client* dal 19 settembre al 15 novembre 2022 e hanno interessato 70 servizi igienici destinati alla collettività nelle zone a maggiore vocazione turistica (Tavola 1). Ciascuna toilette è stata visitata due volte, per un totale di 140 ispezioni.

Il monitoraggio è stato condotto in due fasi: nella prima, dal 19 settembre al 13 ottobre, sono stati controllati i bagni siti nelle stazioni centrali della metropolitana (in parallelo al [monitoraggio sugli impianti di traslazione condotto da ACoS](#)); nella seconda, dal 15 ottobre al 15 novembre, hanno ricevuto le visite degli ispettori dell’ACoS tutti quegli altri servizi igienici pubblici siti nel centro della Capitale e nei parchi semiperiferici molto frequentati anche dai turisti.

Tavola 1. Mappa dei bagni pubblici monitorati



FONTE: ELABORAZIONE ACOS SU MAPPA [OPENSTREETMAP.FR](https://www.openstreetmap.fr/).



Nella Tavola 2 sono riportati i bagni ispezionati, suddivisi per gestore e – per comodità di classificazione – per tipologia. Sono stati monitorati 25 bagni riferibili al Dipartimento Tutela Ambientale (condotti in economia o concessi mediante gara): 10 “ex AMA” (ossia gestiti fino al 2016 da AMA spa e non più affidati ad altri), 8 in muratura, 7 nei parchi; 12 bagni “turistici”: 11 P.STOP e la toilette all’interno del Tourist Infopoint (PIT) di Fori Imperiali; 20 bagni nelle stazioni del TPL: 18 nella metropolitana e 2 nelle stazioni della Ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo; 13 in altrettanti mercati coperti.

Tavola 2. Prospetto dei bagni pubblici monitorati

tipo	bagno	gestore	tipo	bagno	gestore
ex AMA	Piazza Mancini ang. Via Brunelleschi	Dipartimento Tutela Ambientale (in economia o concessi mediante gara)	TPL	Cipro MA	ATAC
ex AMA	Piazza Mancini ang. Via Longhi		TPL	Manzoni MA	
ex AMA	Piazzale Clodio		TPL	Termini MA	
ex AMA	Re di Roma		TPL	Valle Aurelia MA	
ex AMA	Via Manlio Gelsomini		TPL	Basilica di San Paolo MB	
ex AMA	Via Sergio I		TPL	Bologna MB/B1	
ex AMA	Viale de Coubertin		TPL	Castro Pretorio MB	
ex AMA	Viale Giulio Cesare		TPL	Cavour MB	
ex AMA	Viale Mazzini		TPL	Circo Massimo MB	
ex AMA	Via Valle delle Camene		TPL	Colosseo MB	
muratura	Piazza del Colosseo		TPL	Garbatella MB	
muratura	Basilica di S. Paolo (Parco Schuster)		TPL	Piramide MB	
muratura	Castel S. Angelo		TPL	Policlinico MB	
muratura	Passeggiata di Ripetta		TPL	Termini MB	
muratura	Piazza Garibaldi (Gianicolo)		TPL	Tiburtina MB	
muratura	Piazza Risorgimento		TPL	Lodi MC	
muratura	Porta Cavalleggeri		TPL	Pigneto MC	
muratura	Salita del Pincio		TPL	San Giovanni MC	
parchi	Villa Ada (Via di Ponte Salaro)		TPL	Stazione Euclide	ASTRAL
parchi	Villa Borghese (Viale del Lago)		TPL	Stazione Flaminio	
parchi	Villa Celimontana	mercato	Mercato Campo Marzio	Varie: AGS, Cooperative di operatori, Municipi ecc.	
parchi	Villa Pamphilij (ing. Aurelia Antica E)	mercato	Mercato Flaminio I		
parchi	Villa Pamphilij (ing. Aurelia Antica W)	mercato	Mercato Flaminio II		
parchi	Villa Pamphilij (ing. Nocetta)	mercato	Mercato Monti		
parchi	Villa Pamphilij (ing. San Pancrazio)	mercato	Mercato Nomentano		
P.STOP/PIT	PIT Fori Imperiali	Zetema	mercato		Mercato Nuovo Esquilino - Pepe
P.STOP/PIT	P.STOP Carlo Felice	PSTOP SRL	mercato		Mercato Nuovo Esquilino - Sani
P.STOP/PIT	P.STOP Città Leonina		mercato		Mercato Pinciano
P.STOP/PIT	P.STOP Piazza dell'Esquilino		mercato		Mercato Prati
P.STOP/PIT	P.STOP Piazza di Spagna		mercato		Mercato Testaccio
P.STOP/PIT	P.STOP Porta Maggiore		mercato		Mercato Trionfale
P.STOP/PIT	P.STOP Porta S. Giovanni		mercato		Mercato via Riano
P.STOP/PIT	P.STOP S. Maria Liberatrice		mercato		Mercato Vittoria
P.STOP/PIT	P.STOP Sonnino				
P.STOP/PIT	P.STOP Venti Settembre				
P.STOP/PIT	P.STOP Villa Peretti				
P.STOP/PIT	P.STOP Zanardelli				

FONTE: ELABORAZIONE ACOS SU DELIBERE ROMA CAPITALE.



Questo monitoraggio si è reso necessario per misurare gli indicatori di accessibilità, comfort (dotazioni, funzionalità e fruibilità), pulizia e decoro di una parte dei servizi igienici pubblici di competenza di Roma Capitale, in quelle zone, come già accennato, ad alta vocazione turistica, anche e soprattutto a seguito della ripresa massiccia dei flussi di visitatori e in vista dei grandi eventi, certi e auspicabili, che attrarranno a Roma una moltitudine di turisti: il Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025 e l'Esposizione Universale del 2030.

2. Conduzione del servizio

La gestione dei bagni pubblici a Roma è parcellizzata. Il sito istituzionale di Roma Capitale non ha una sezione dedicata a questo servizio e mancano una lista o una mappa delle toilette pubbliche presenti sul territorio.

Il Dipartimento Tutela Ambientale ha in carico i bagni dei parchi, quelli in muratura nelle zone turistiche e i servizi igienici automatizzati installati per il Grande Giubileo del 2000, gestiti da AMA spa fino al 2016 (insieme a quelli in muratura e nei parchi) e poi lasciati abbandonati¹.

Quelli in muratura sono stati riaperti, dopo una chiusura di circa 2 anni, [nel 2018](#) e [affidati a una società cooperativa che ne cura l'apertura e la pulizia](#). Anche i bagni nei parchi sono gestiti da una società privata, che li ha in carico dal 2022 dopo che sono stati ristrutturati da Roma Capitale.

Le toilette interrato, di pertinenza del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, sono state affidate alla società [P.STOP srl](#) a seguito di una gara per la progettazione esecutiva, realizzazione e gestione economica e funzionale di strutture di accoglienza turistica, integrate con servizi igienici pubblici interrati. Dei Tourist Infopoint (PIT) gestiti da Zètema Progetto Cultura srl, sempre per il Dipartimento Grandi Eventi, solo [quello di Fori Imperiali ha un bagno pubblico](#).

ATAC spa gestisce e cura i bagni automatizzati presenti in alcune stazioni della metropolitana, mentre ASTRAL spa ha in carico quelli delle ferrovie Roma-Civita Castellana-Viterbo e Roma-Lido. Si fa presente che, dall'edizione 2022, Atac ha rimosso dalla [Carta della qualità dei servizi](#) l'elenco delle stazioni e quindi dei relativi servizi, fra cui quelli igienici; inoltre, nella sezione "[Servizi accessibili](#)" del sito aziendale, la ricerca delle fermate dotate di bagni pubblici è particolarmente macchinosa.

I servizi igienici dei mercati rionali, di competenza municipale, hanno varie forme di gestione: ad esempio, talvolta sono gestiti direttamente dalle associazioni o dalle cooperative degli operatori presenti nel mercato, talvolta da singoli esercenti.

¹ La gestione dei bagni pubblici è stata esclusa dal perimetro di azione di AMA spa a partire dalla stipula del Contratto di Servizio con Roma Capitale per gli anni 2016-2018 ([DCSGCa 77/2016](#)).



3. Esiti del monitoraggio

Accessibilità

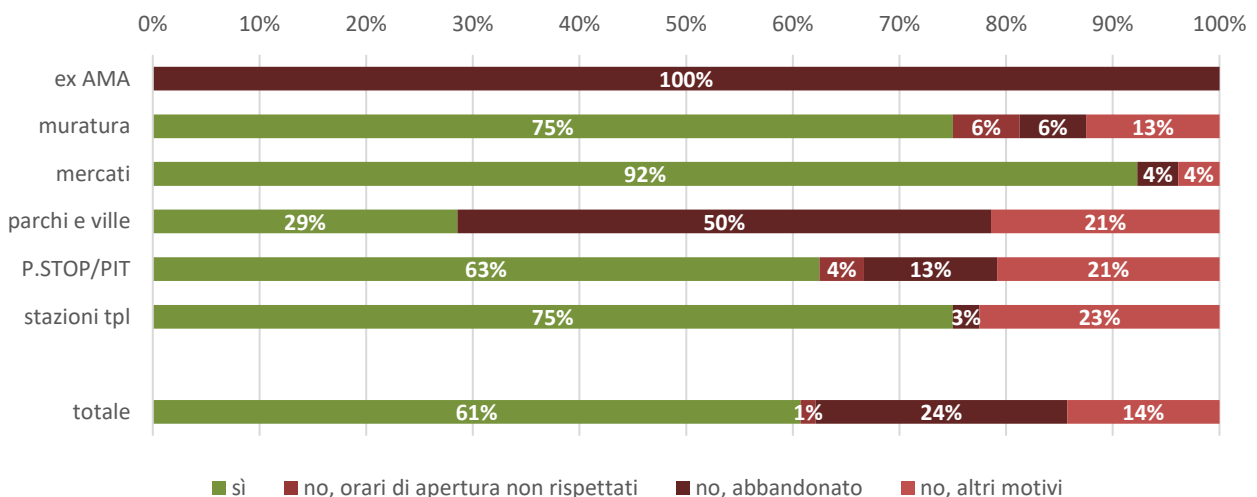
Nel complesso, i bagni sono stati trovati aperti nel 61% delle ispezioni, il 24% delle volte sono parsi abbandonati, nel 14% delle rilevazioni erano chiusi per motivi non specificati e in 2 casi (al bagno in muratura a piazzale del Gianicolo e al P.STOP di via Venti Settembre) non sono stati rispettati gli orari di apertura (Tavola 3).

Analizzando la tipologia, i bagni automatizzati ex AMA versano in stato di totale abbandono, nonostante nelle porte di alcuni di essi sia riportato un cartello con il numero di telefono dell'Ufficio Bagni Pubblici di Roma Capitale per informazioni circa la chiusura (v. Scheda 1)². Delle toilette in muratura (trovate aperte il 75% delle volte), non è stata mai trovata aperta quella a Passeggiata di Ripetta e una volta ciascuno a piazza Garibaldi al Gianicolo e alla Salita del Pincio.

I servizi igienici dei mercati hanno la più alta percentuale di apertura, 92%: solo in due occasioni si sono riscontrate chiusure, una al mercato Campo Marzio e una al mercato Prati. I bagni dei parchi sono stati trovati chiusi nel 71% delle ispezioni, sebbene vada evidenziato che, nel corso del monitoraggio, sono stati riaperti dopo un lungo periodo di chiusura i servizi a [Villa Ada](#) e uno a [Villa Doria Pamphili](#).

Tra i P.STOP, sono stati trovati sempre chiusi quelli a piazza Sonnino, a via Venti Settembre, a piazza di Porta Maggiore e a largo di Villa Peretti e una sola volta quello a via Carlo Felice: in alcuni casi le chiusure erano annunciate sul sito e sui social del gestore per lavori, ma di ciò non vi erano avvisi all'esterno dei bagni. Nelle stazioni del TPL non è mai stato possibile monitorare i bagni nella stazione Flaminio della Roma-Viterbo e nelle stazioni della metropolitana Manzoni (MA) e Pigneto (MC); si sono potuti ispezionare solo una volta quelli nelle fermate della metro Cipro (MA), Colosseo (MB), Termini (MB) e Lodi (MC).

Tavola 3. Apertura

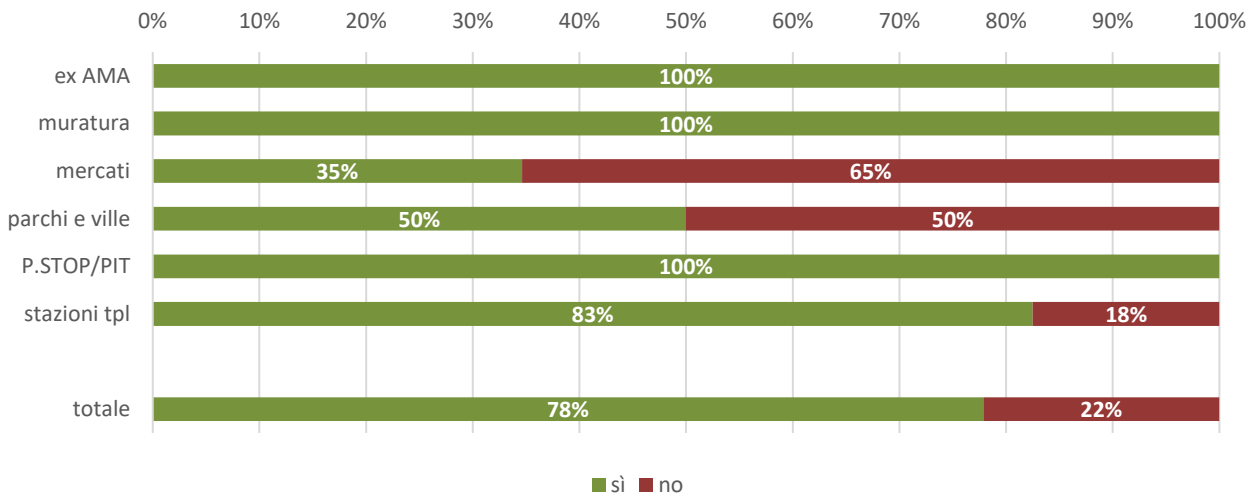


FONTE: ACOS.

² Per comodità di analisi rientra tra questi anche il bagno di Via Valle delle Camene, unico tra quelli abbandonati non automatizzato e in ambito stradale.



Tavola 4. Segnaletica identificativa

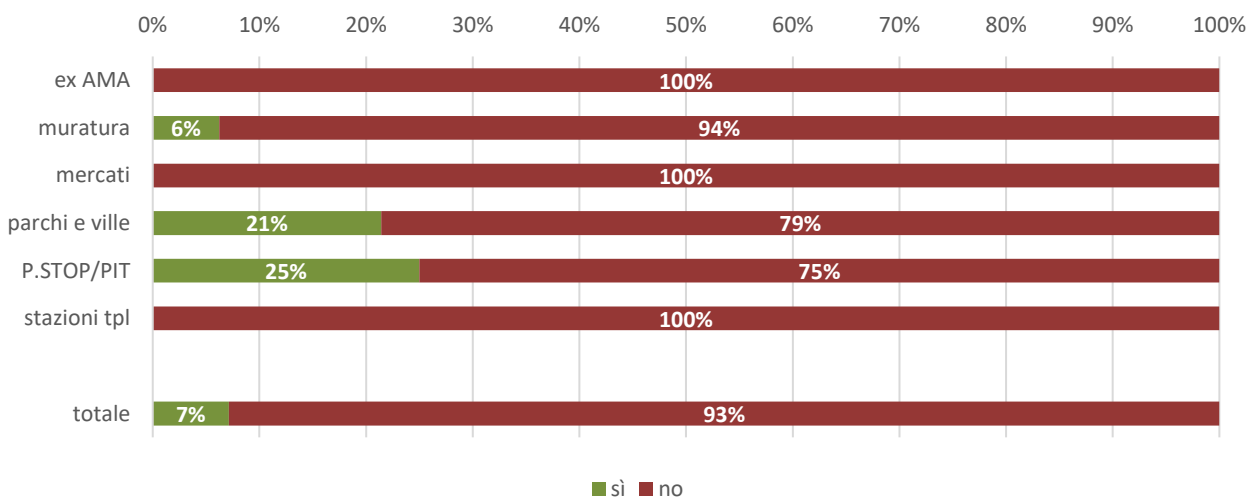


FONTE: ACOS.

La segnaletica identificativa della presenza di bagni pubblici è stata individuata con facilità nel 78% delle ispezioni (Tavola 4): criticità si riscontrano prevalentemente nei mercati, nei parchi e in poche stazioni della metro (per lo più sulla linea B). Grandi carenze, invece, sono state riscontrate nell'indicazione degli orari di apertura (Tavola 5): sono state trovate affisse informazioni chiare solo nel 7% delle ispezioni, con la totale assenza, oltre che nei bagni automatizzati ex AMA, anche in quelli dei mercati e delle stazioni del TPL (in questo caso però si può tener conto degli orari di apertura della metro).

I bagni aperti nei parchi, nei P.STOP e nel Tourist Infopoint di Fori Imperiali sono sempre risultati accessibili ai disabili (Tavola 6), al contrario di alcuni nei mercati e in quelli in muratura di piazza Risorgimento e Porta Cavalleggeri (ove vi è un servoscala inutilizzabile).

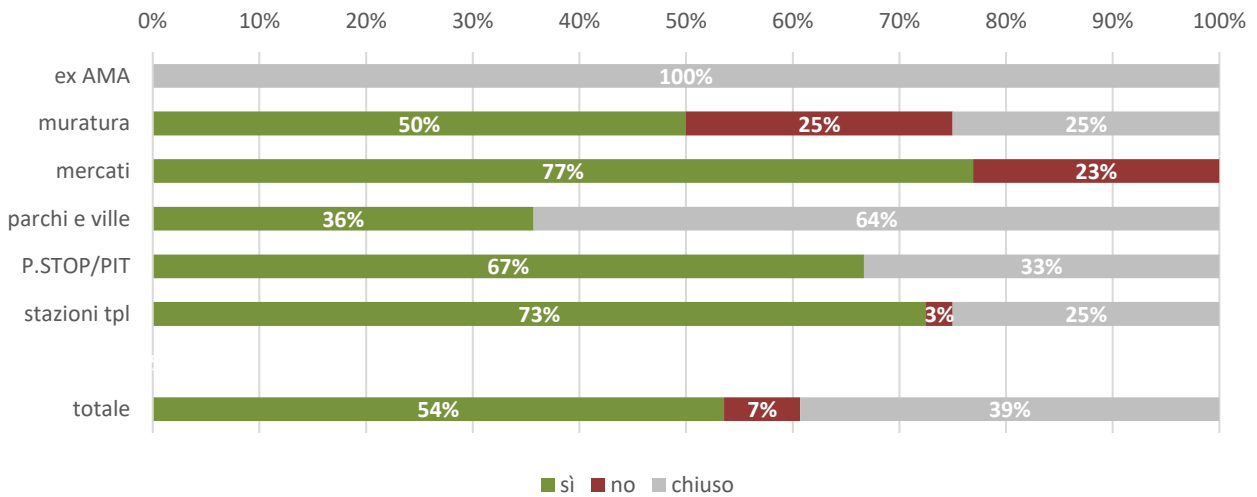
Tavola 5. Indicazione orari di apertura



FONTE: ACOS.



Tavola 6. Accessibilità disabili



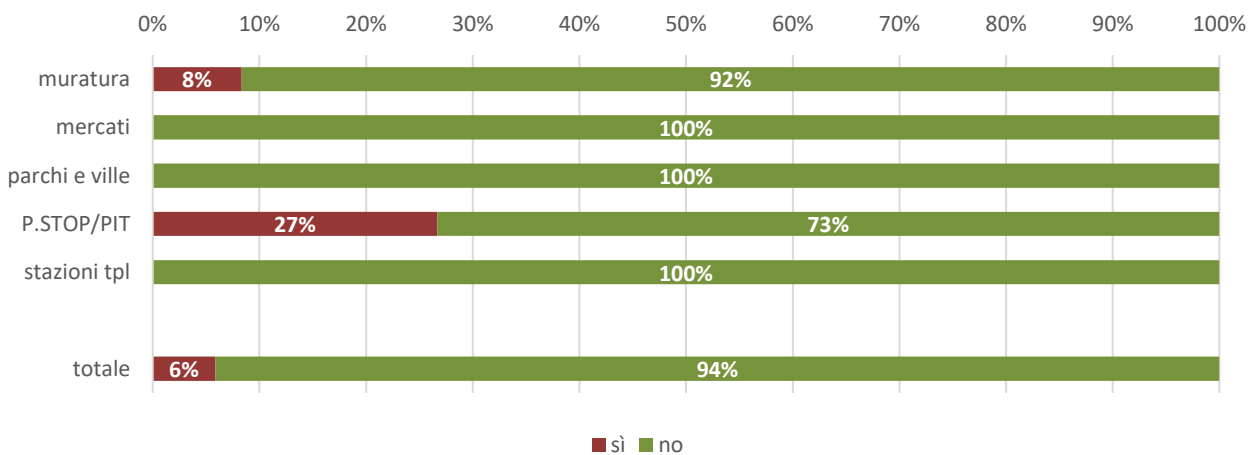
FONTE: ACOS.

Analizzando da qui in poi i soli servizi rilevati aperti, l’attesa per accedere è stata prevalentemente inferiore ai 3 minuti (94%; Tavola 7): solo in zone con importanti presenze turistiche l’attesa si è protratta oltre i 180 secondi (al P.STOP a Via Zanardelli, a Piazza del Colosseo e all’Infopoint di Fori Imperiali).

Il 34% delle toilette monitorate era a ingresso gratuito (Tavole 8-9). Nelle restanti a pagamento la possibilità di accedere con moneta elettronica (carta di credito, bancomat, app) si è rilevata solo nei P.STOP e nel PIT di Fori Imperiali. In generale, si riscontra inoltre una netta carenza di macchine cambiamonete in prossimità degli ingressi dei bagni a pagamento privi di presidio, primi tra tutti quelli nelle stazioni TPL.

Quanto alla presenza di personale di custodia dei bagni, esso era assente in tutti quelli delle stazioni TPL, nel 79% dei mercati e in due P.STOP (Tavola 10); la videosorveglianza, invece, è stata agevolmente individuata dagli ispettori dell’Agenzia nel 27% delle rilevazioni, prevalentemente nei P.STOP (Tavola 11).

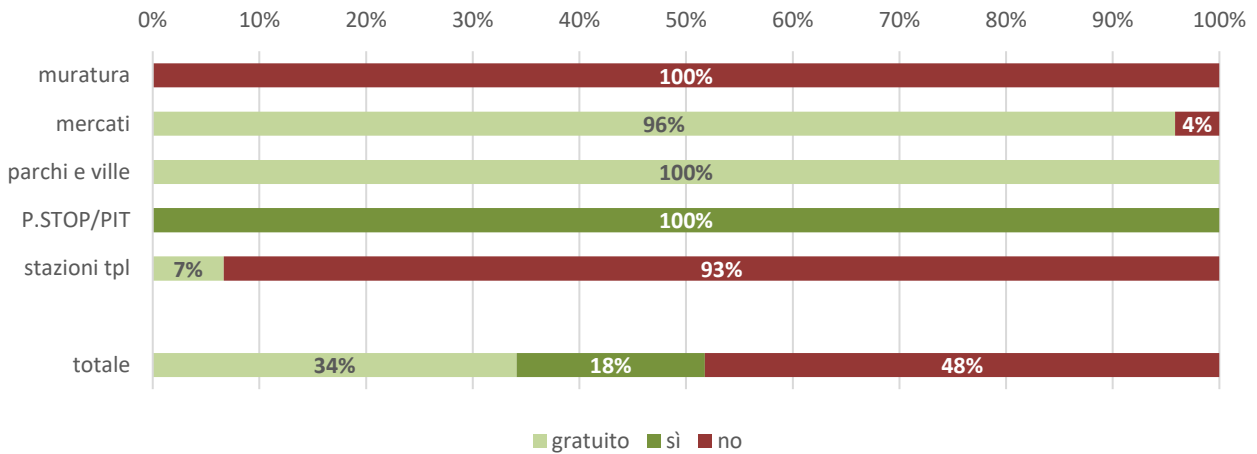
Tavola 7. Attesa oltre i 3 minuti



FONTE: ACOS.

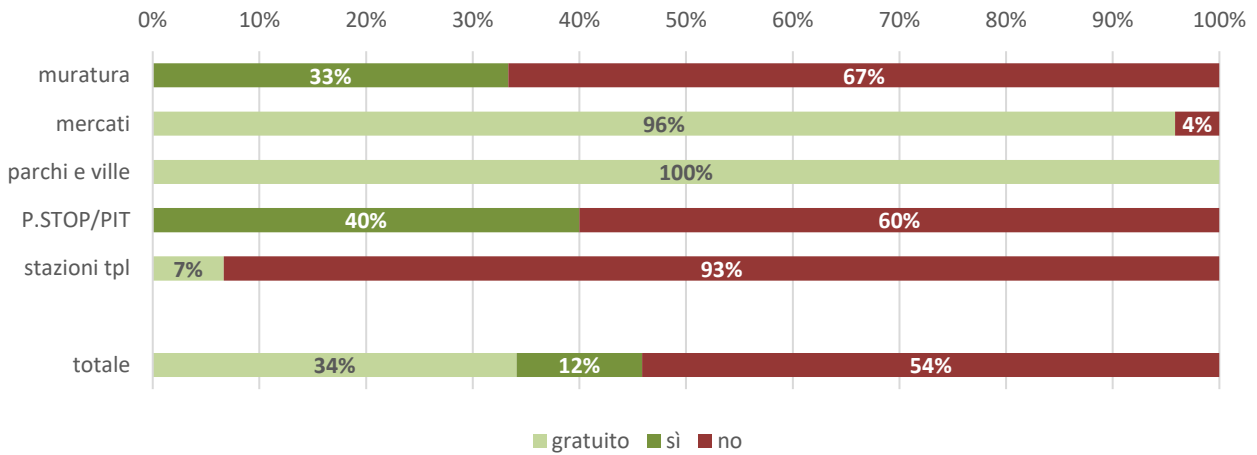


Tavola 8. Pagamento con carta di credito o altra moneta elettronica



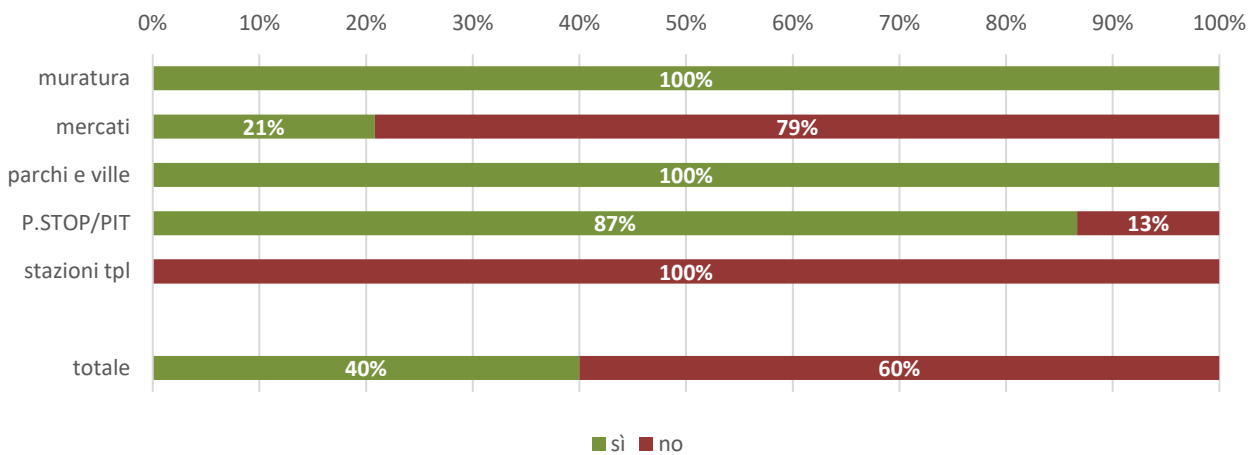
FONTE: ACOS.

Tavola 9. Presenza di cambiamonete



FONTE: ACOS.

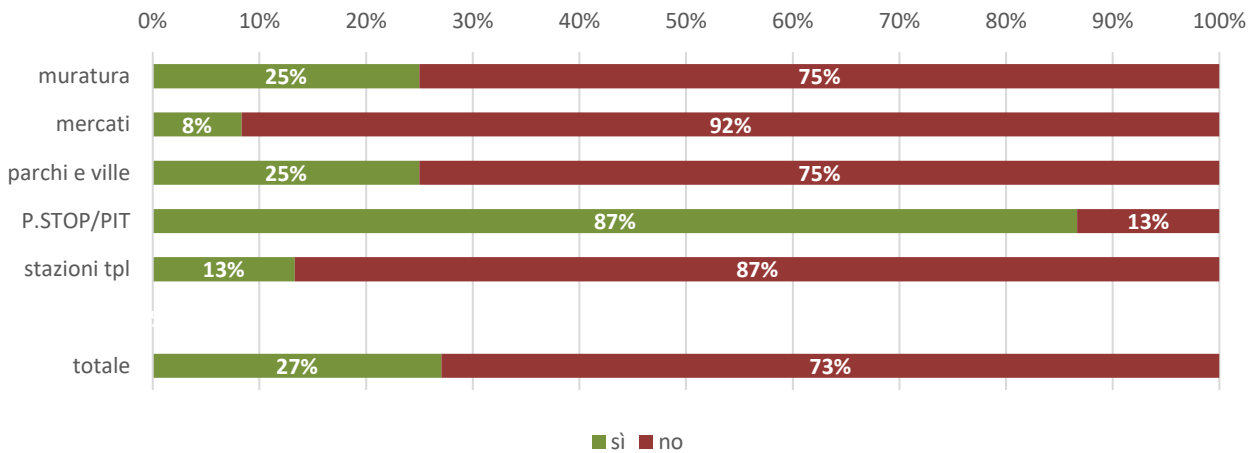
Tavola 10. Presenza di personale di custodia



FONTE: ACOS.



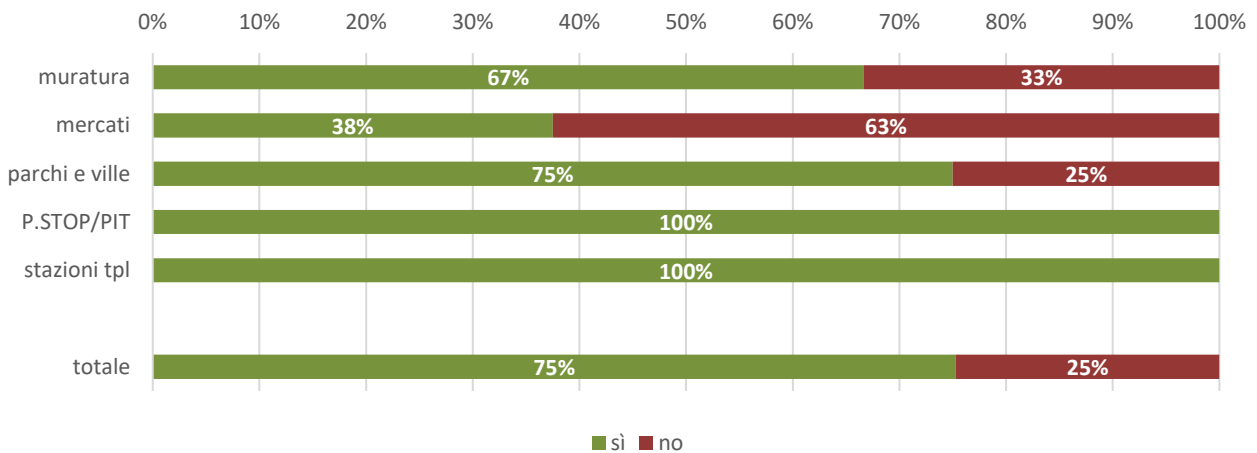
Tavola 11. Videosorveglianza



FONTE: ACOS.

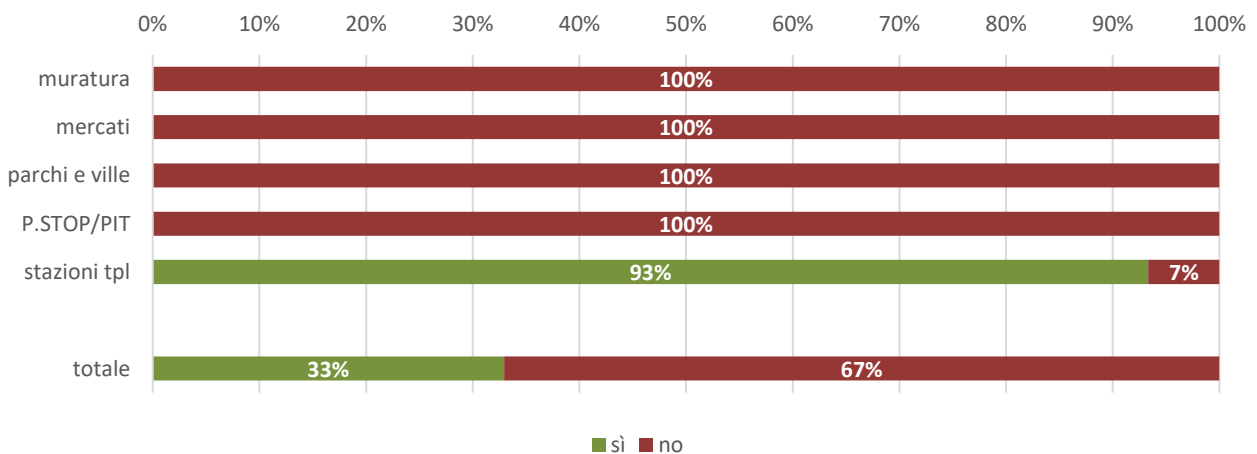
La segnaletica per bagni riservati a disabili è stata constatata nel 75% delle ispezioni, assente in qualche caso per i bagni in muratura e nei parchi, nella maggioranza dei casi per quelli dei mercati. I percorsi per gli ipovedenti sono stati trovati solo nei bagni delle stazioni della metropolitana (Tavole 12-13).

Tavola 12. Presenza di segnaletica per i bagni per disabili



FONTE: ACOS.

Tavola 13. Presenza di percorsi per ipovedenti



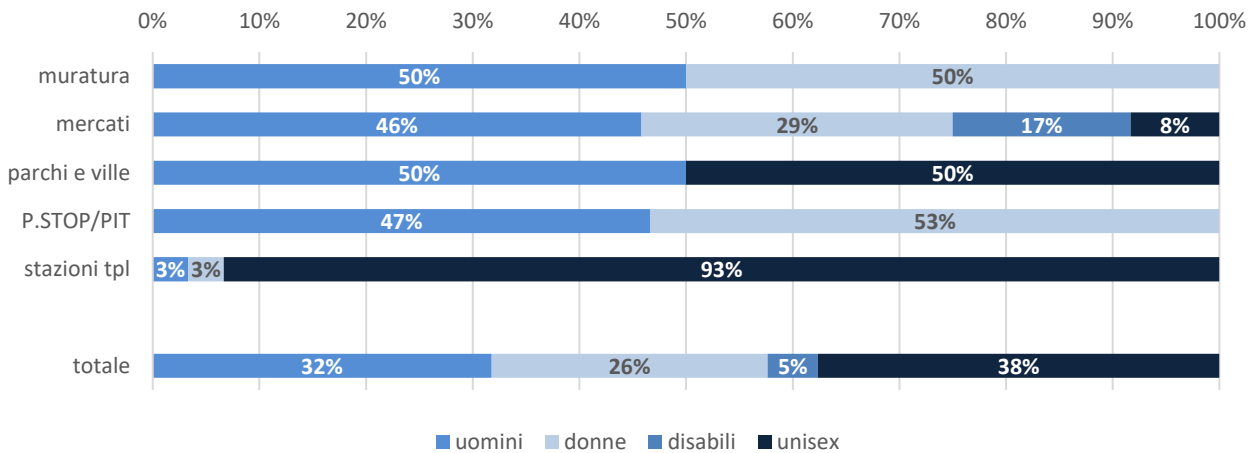
FONTE: ACOS.



Comfort, pulizia e decoro

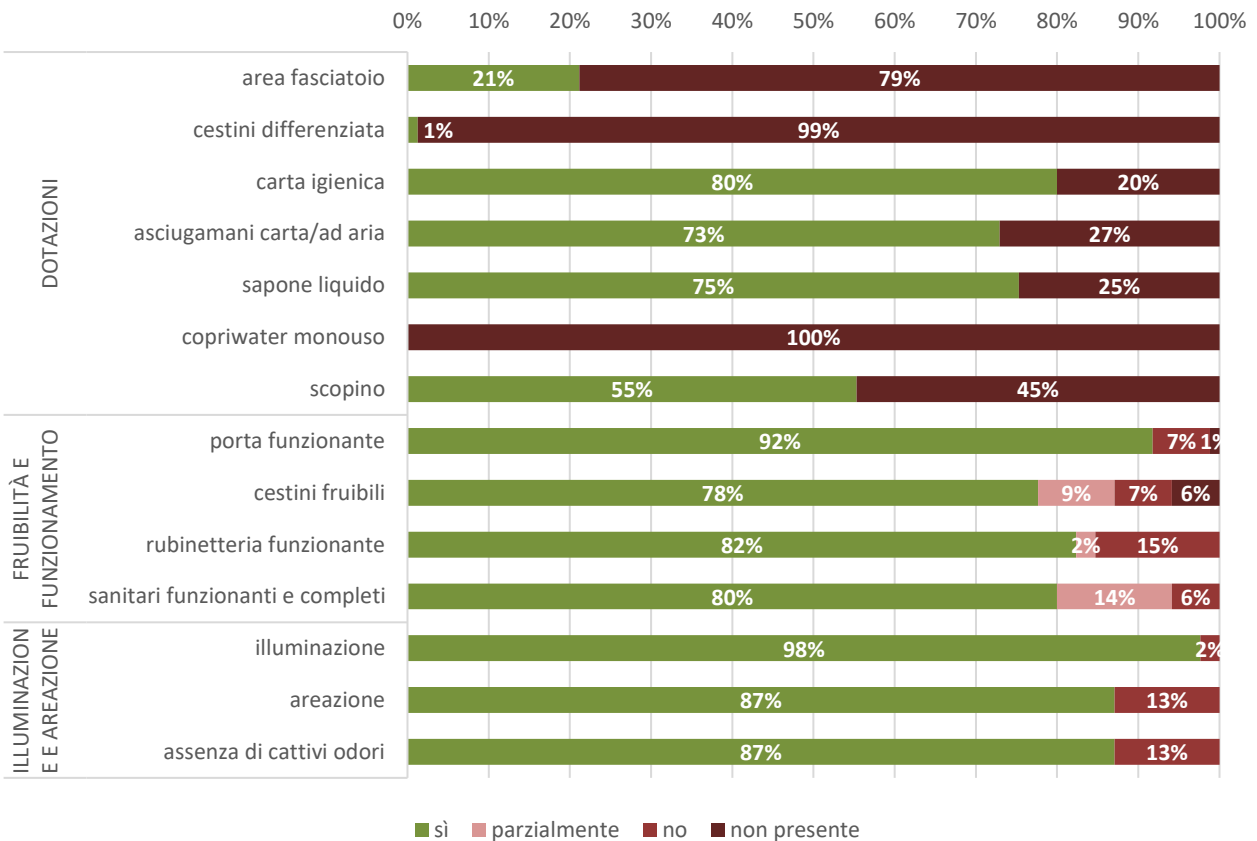
Per valutare gli indicatori di comfort (dotazioni, fruibilità, funzionalità ecc.), pulizia e decoro, oltre a monitorare le aree comuni, gli ispettori hanno scelto, in base al loro genere o alla disponibilità nei singoli bagni, una sola toilette tra quelle presenti in ogni specifico caso (Tavola 14): per uomini (32%), per donne (26%), per disabili (5%) o unisex (38%).

Tavola 14. Tipologia di bagno ispezionato



FONTE: ACOS.

Tavola 15. Dotazioni, fruibilità, funzionamento, illuminazione e areazione: indicatori



FONTE: ACOS.



Considerando il totale dei bagni pubblici monitorati, per quel che concerne la verifica della presenza delle dotazioni (Tavola 15), emerge in tutte le toilette l'assenza dei copriwater monouso (tuttavia nei P.STOP si trova il disinfettante spray per le superfici). Al netto della presenza di cestini per i rifiuti, attestata al 94% dei casi, solo l'1% di questi permette la raccolta differenziata. Se lo scopino pulisci tazza è stato trovato solo nel 55% dei bagni, le dotazioni di asciugamani a carta o ad aria e di sapone liquido si attestano rispettivamente al 73% e al 75%; è importante sottolineare che in ben 14 occasioni (prevalentemente nei P.STOP) è stata rilevata anche la presenza del disinfettante per le mani.

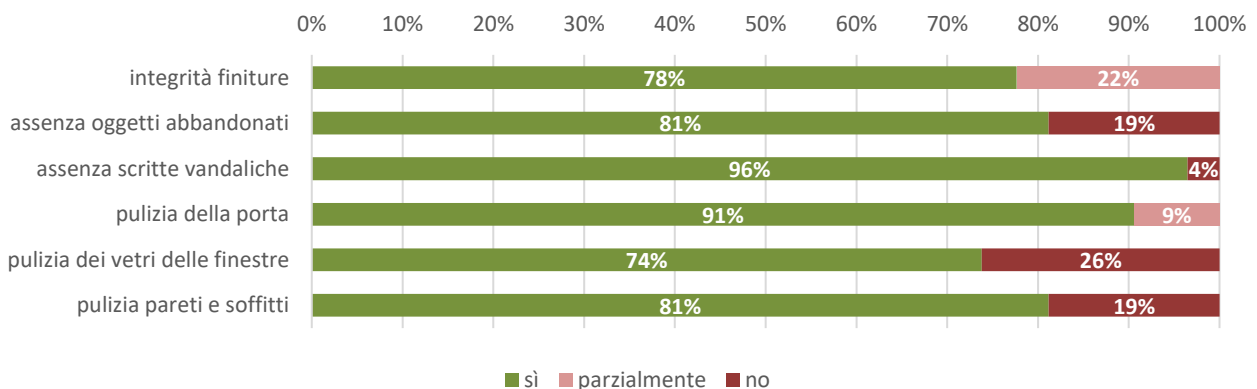
La carta igienica era presente nell'80% delle rilevazioni: maggiori mancanze si sono riscontrate nei bagni dei mercati. Infine, l'area fasciatoio è stata individuata nel 21% delle rilevazioni (prevalentemente nei P.STOP, al PIT, a Villa Ada e nei servizi in muratura di Porta Cavalleggeri e piazza Risorgimento).

Circa gli indicatori di fruibilità e funzionamento, si nota l'assenza della porta all'area toilette unisex del mercato Campo Marzio e l'assenza o rottura degli strumenti di chiusura in quelle degli uomini nei mercati Monti, Trionfale, via Riano, Esquilino Sani ed Esquilino Pepe, e in quello per donne nel mercato Flaminio I.

I cestini non sono stati trovati, come già accennato, nel 6% dei bagni (Salita del Pincio e mercati Vittoria, Monti, Nomentano, Esquilino Pepe) ed erano pienamente fruibili nel 78% delle ispezioni. Le rubinetterie sono state rilevate non funzionanti il 15% delle volte e parzialmente funzionanti nel 2%. I sanitari sono risultati funzionanti e completi (scarico, copriwater, cassetta acqua) nell'80% dei casi (14% parzialmente; 6% non completi e non funzionanti). L'illuminazione è sempre stata valutata adeguata tranne che al mercato Campo Marzio e a piazza del Colosseo; sia l'areazione sia l'assenza di cattivi odori si sono attestate all'87%.

Quanto agli indicatori di decoro e pulizia (Tavola 16), le finiture (pareti, soffitti, piastrelle, finestre, porte, specchi) sono state riscontrate integre nel 78% dei bagni monitorati (nel restante 22% parzialmente integre); oggetti abbandonati sono stati trovati nel 19% delle ispezioni (prevalentemente nei bagni delle stazioni della metropolitana), mentre scritte vandaliche erano visibili nel 4% dei servizi monitorati (mercato Vittoria, Circo Massimo MB e San Giovanni MC). Le porte sono state trovate pulite il 91% delle volte, le pareti e i soffitti l'81% e i vetri delle finestre nel 74% dei casi.

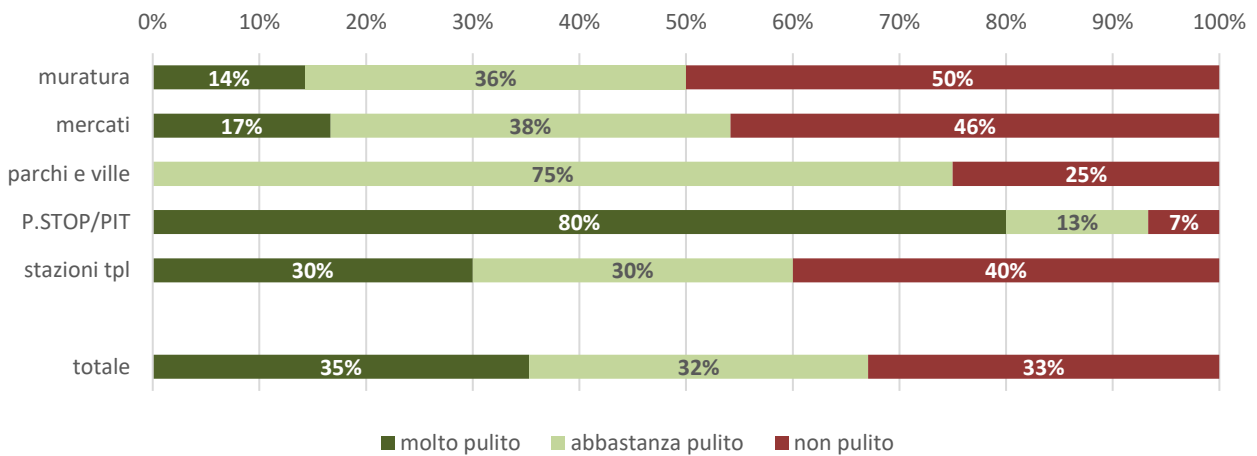
Tavola 16. Decoro e pulizia: indicatori



FONTE: ACOS.



Tavola 17. Valutazione della pulizia dei bagni pubblici: totale



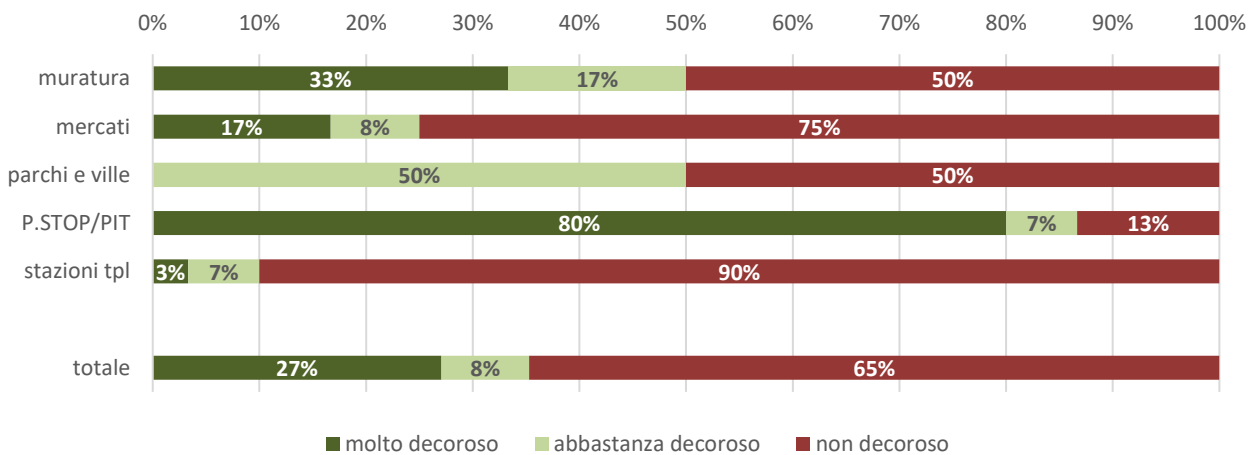
FONTE: ACOS.

La pulizia totale dei bagni ispezionati è stata valutata positivamente nel 67% dei casi (35% molto pulito, 32% abbastanza pulito). La performance migliore è quella della categoria P.STOP/PIT (80% molto pulito; 13% abbastanza pulito); non puliti sono risultati il 50% dei bagni in muratura, il 46% di quelli nei mercati e il 40% delle toilette delle stazioni del TPL (Tavola 17).

La valutazione del decoro complessivo (che comprende presenza, funzionamento e fruibilità delle dotazioni, pulizia delle toilette, delle aree comuni e dei sanitari, stato delle finiture, manutenzione ecc.) rivela una situazione allarmante deducibile anche dalle fotografie scattate nel corso delle rilevazioni e allegate alle Schede 1-6 (in cui sono illustrati i risultati del monitoraggio per categoria): solo nel 35% delle rilevazioni gli ispettori dell’Agenzia hanno riscontrato condizioni accettabili (Tavola 18).

Anche per questo indicatore i P.STOP si dimostrano migliori: le strutture sono nuove, pulite, ben vigilate e munite di dotazioni extra (come, per esempio, il già citato spray disinfettante per superfici e il pulsante di allarme in caso di difficoltà); al bagno al PIT Fori Imperiali è apparsa necessaria una ristrutturazione integrale, per la vetustà delle strutture e delle dotazioni (Scheda 4).

Tavola 18. Valutazione del decoro dei bagni pubblici: totale



FONTE: ACOS.



Dei pochi bagni che è stato possibile monitorare nei parchi, sono risultati accettabili quelli di Villa Ada e Villa Doria Pamphilj, riaperti – come detto – proprio nel periodo del monitoraggio (Scheda 3). I servizi in muratura, sebbene ristrutturati e riaperti relativamente di recente, presentano già problemi di umidità e ammaloramento delle superfici e delle dotazioni (a eccezione di quello di Porta Cavalleggeri), nonché una insufficiente frequenza degli interventi di pulizia, che si rende necessaria per il grande afflusso di utenti (Scheda 2). I bagni dei mercati risultano per lo più vetusti, con dotazioni presenti ma vecchie o inadeguate, nonostante l’impegno dei gestori per mantenerli puliti (Scheda 5).

I servizi delle stazioni del trasporto pubblico sono risultati quelli più indecorosi: stante l’inciviltà di alcuni avventori (oltre a scritte vandaliche e adesivi, sono stati trovati profilattici usati nel pavimento del bagno di Lodi MC, deiezioni sulle superfici verticali e sulle rubinetterie di quello a Garbatella MB, rifiuti abbandonati nei lavandini a Piramide MB), gli ispettori dell’Agenzia hanno registrato numerosi casi di malfunzionamento delle rubinetterie, di incrostazioni calcaree sostanzialmente storicizzate sui pavimenti in gomma, di finiture rotte (piastrelle) e logore (specchi, corrimano) e sporcizia diffusa (Scheda 6).

4. Conclusioni

Il quadro che emerge da questo monitoraggio non è confortante. Urge la pubblicazione di un elenco delle toilette pubbliche sul sito istituzionale e sui siti del turismo. Il numero di bagni pubblici presenti sul territorio, poi, non è certo sufficiente per il numero di persone che quotidianamente (residenti, turisti, lavoratori) frequenta il centro di Roma: basti pensare che [a Berlino ci sono oltre 300 servizi igienici](#) gestiti dal Länd, senza contare quelli nelle stazioni della metropolitana, mentre [a Parigi la Ville ne cura ben 615](#)³. Oltre la quantità insufficiente (anche per l’abbandono dei bagni automatizzati), a Roma è critica pure la qualità delle toilette pubbliche: tranne che nei P.STOP e nei bagni da poco inaugurati nei parchi, il decoro dei servizi igienici non è adeguato a normali standard di fruizione, tanto per la vetustà delle strutture, quanto per poca manutenzione e scadente pulizia.

Successivamente alle ispezioni dell’Agenzia sono partiti i lavori di [ammodernamento dei bagni della Ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo](#), sono stati affidati i lavori per la fornitura di [10 bagni automatizzati in stazioni della metropolitana](#) sprovviste (tra cui Ottaviano e Lepanto) ed è iniziato un dibattito, per lo più [su stampa e social](#) affinché il servizio possa essere implementato e migliorato.

A gennaio 2023 è stato poi diramato il programma degli [interventi essenziali e indifferibili da attuare per il Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025](#), per cui sono previste, in tutto il territorio comunale, la ristrutturazione di 6 bagni, l’apertura di altri 6 e la sostituzione di 25 bagni automatizzati⁴.

L’auspicio è che al dibattito e alla programmazione seguano azioni concrete, affinché Roma non si trovi priva di una rete di bagni pubblici quando arriverà la moltitudine di pellegrini e turisti, che [nel corso del 2022 hanno valutato negativamente tale servizio](#).

³ Il tema dei bagni pubblici verrà approfondito dall’ACoS nella prossima *Relazione Annuale sullo stato dei servizi pubblici*, anche attraverso un benchmark su scala europea.

⁴ Va tuttavia segnalato che nell’elenco dei bagni già funzionanti se ne trovano di effettivamente chiusi: due a Villa Doria Pamphilj, uno a via Valle delle Camene; risulta anche di prossima apertura quello già attivo di Villa Ada.



Scheda 1. Bagni ex AMA



Piazza Re di Roma



Via Manlio Gelsomini



Viale de Coubertin



Via Sergio I



Viale Mazzini



Via Valle delle Camene

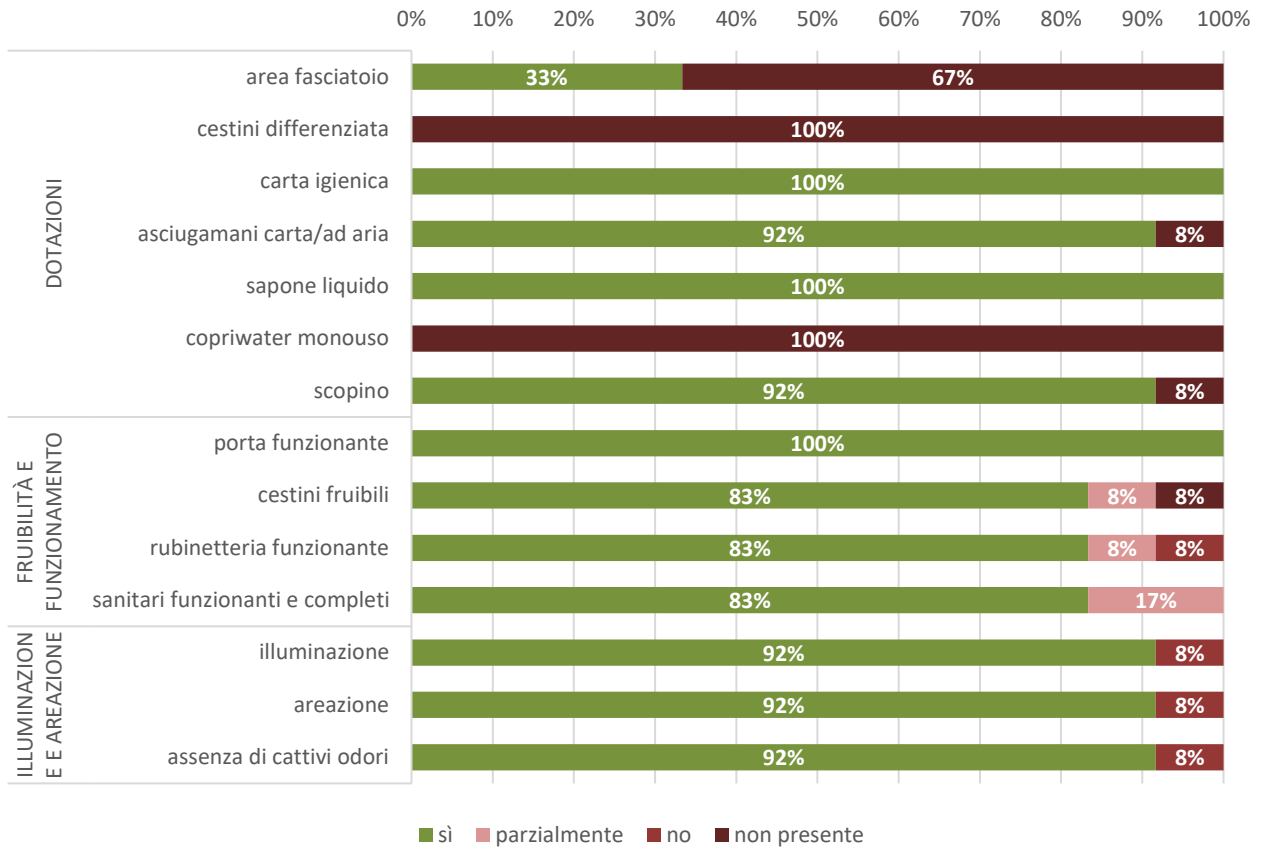


Piazzale Clodio



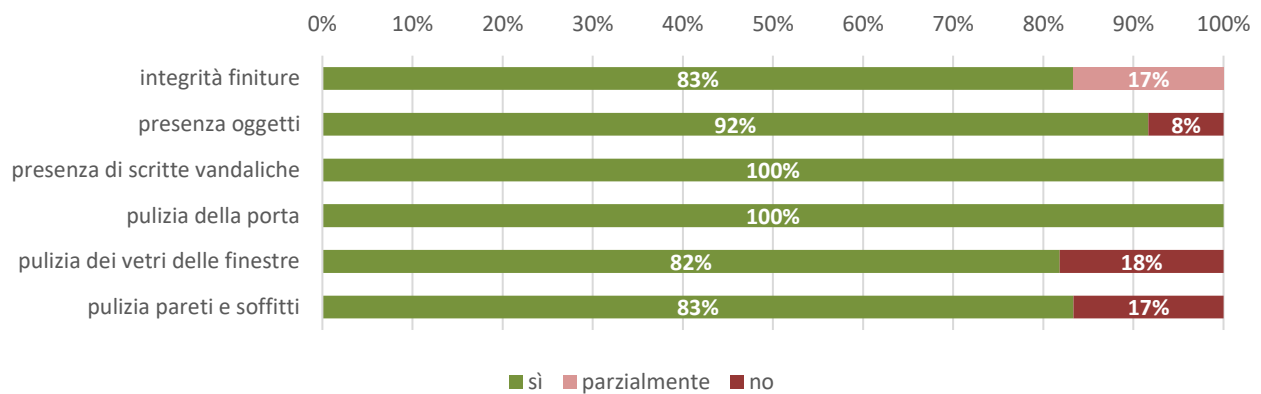
Scheda 2. Bagni in muratura

Tavola 19. Dotazioni, fruibilità, funzionamento, illuminazione e areazione: indicatori (bagni in muratura)



FONTE: ACOS.

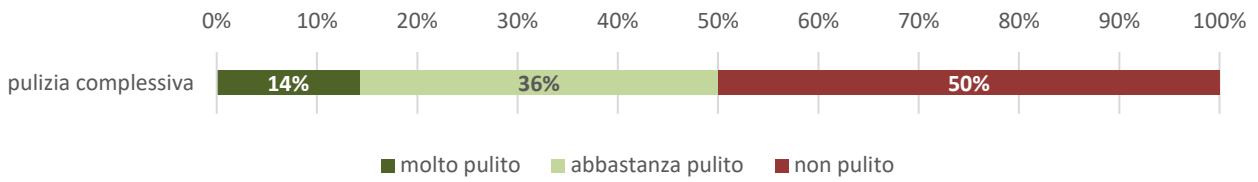
Tavola 20. Decoro e pulizia: indicatori (bagni in muratura)



FONTE: ACOS.

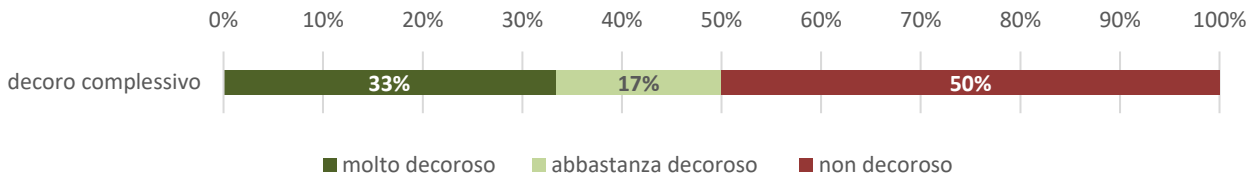


Tavola 21. Valutazione della pulizia dei bagni in muratura



FONTE: ACOS.

Tavola 22. Valutazione del decoro dei bagni in muratura



FONTE: ACOS.



Piazzale Garibaldi (ott. 22)



Piazzale Garibaldi (nov. 22)



San Paolo (Parco Schuster)



Porta Cavalleggeri

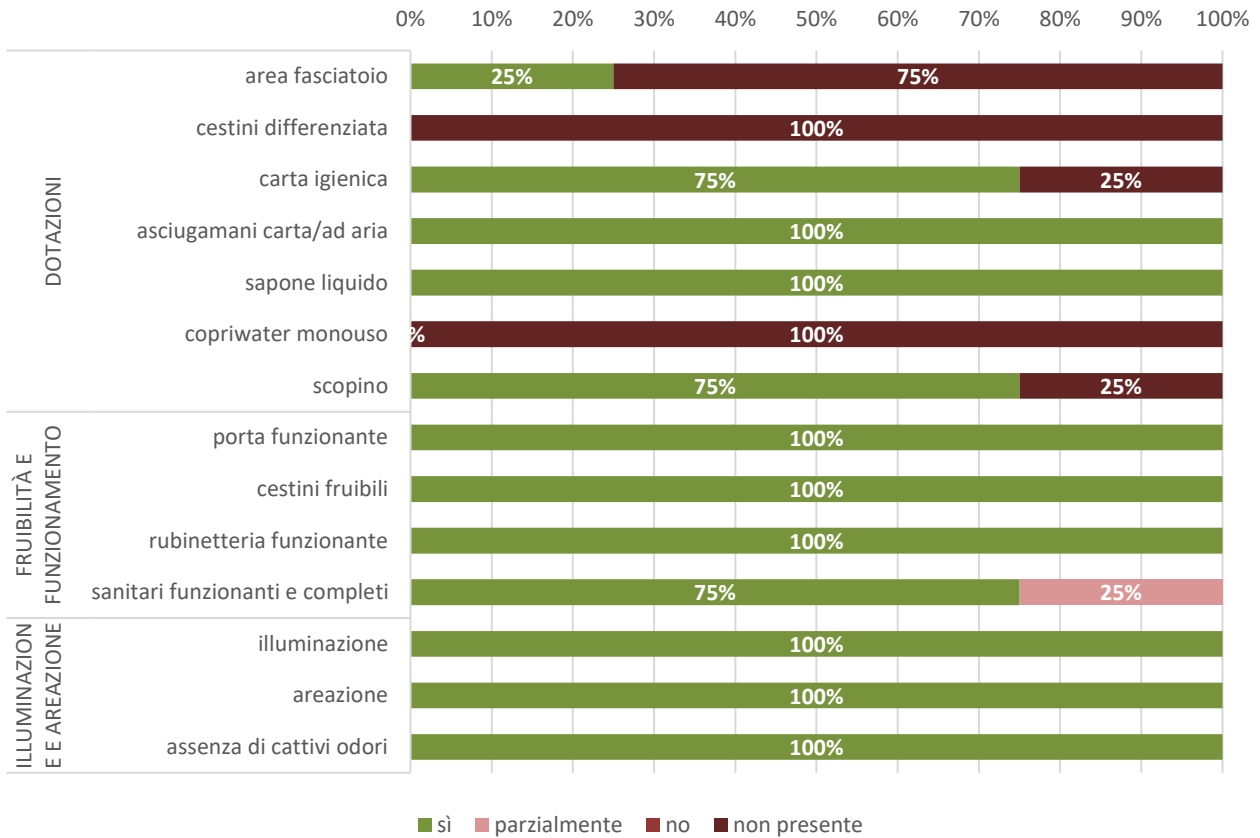


Passeggiata di Ripetta



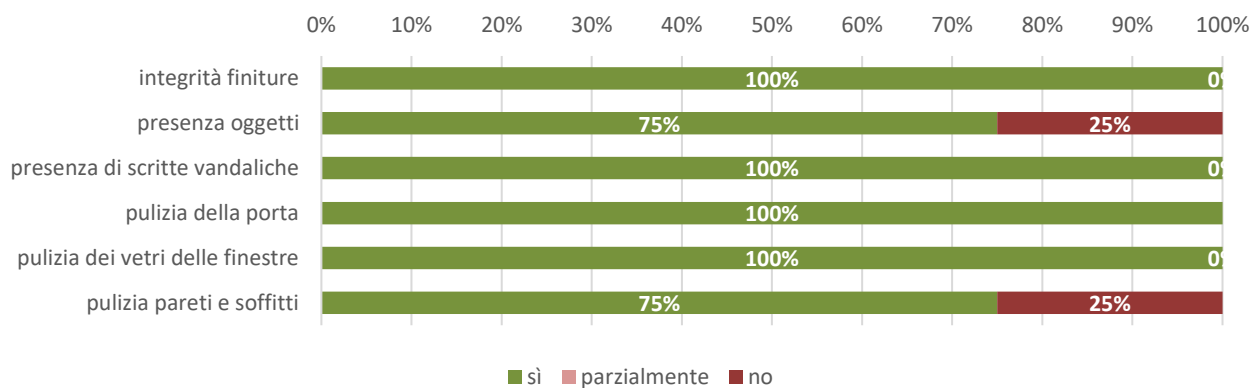
Scheda 3. Bagni nei parchi

Tavola 23. Dotazioni, fruibilità, funzionamento, illuminazione e areazione: indicatori (bagni nei parchi)



FONTE: ACOS.

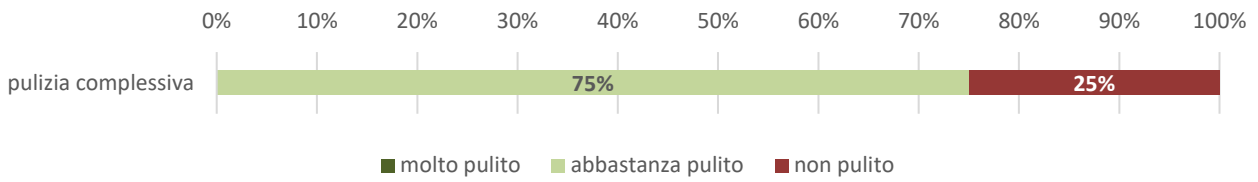
Tavola 24. Decoro e pulizia: indicatori (bagni nei parchi)



FONTE: ACOS.

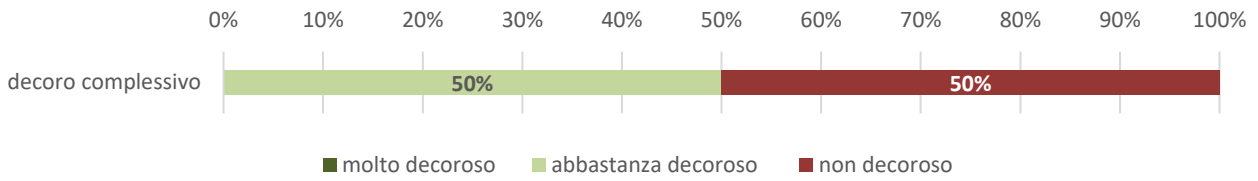


Tavola 25. Valutazione della pulizia dei bagni nei parchi



FONTE: ACOS.

Tavola 26. Valutazione del decoro dei bagni nei parchi



FONTE: ACOS.



Villa Borghese, Viale del Lago



Villa Celimontana



Villa Doria Pamphili, ingr. Nocetta

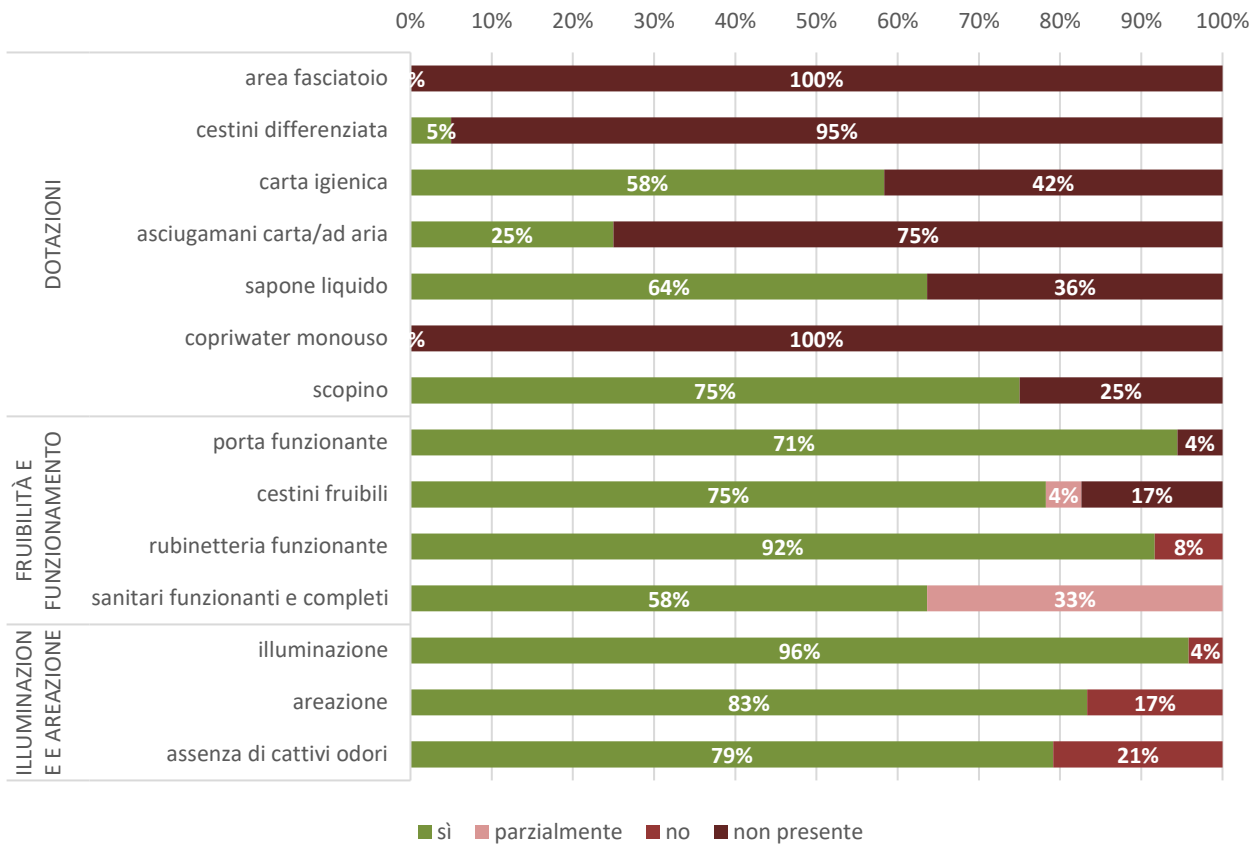


Villa Ada



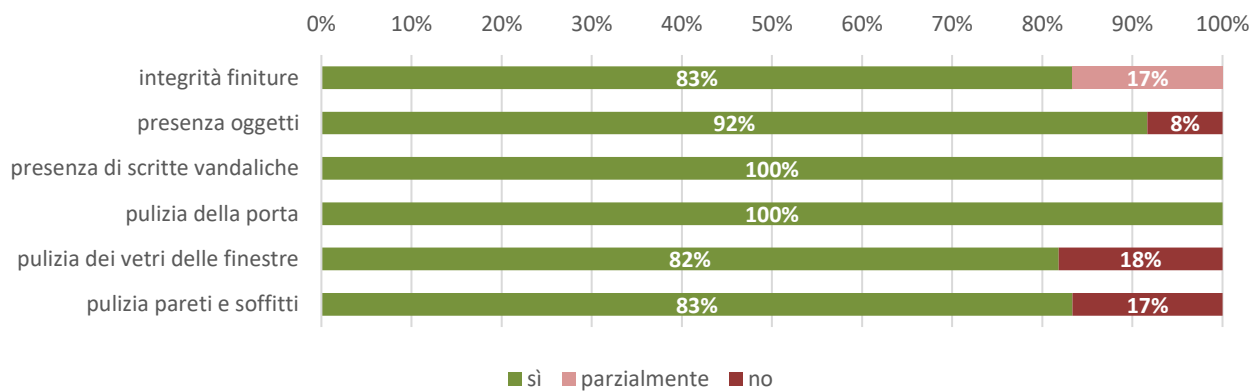
Scheda 4. Bagni nei mercati

Tavola 27. Dotazioni, fruibilità, funzionamento, illuminazione e areazione: indicatori (bagni nei mercati)



FONTE: ACOS.

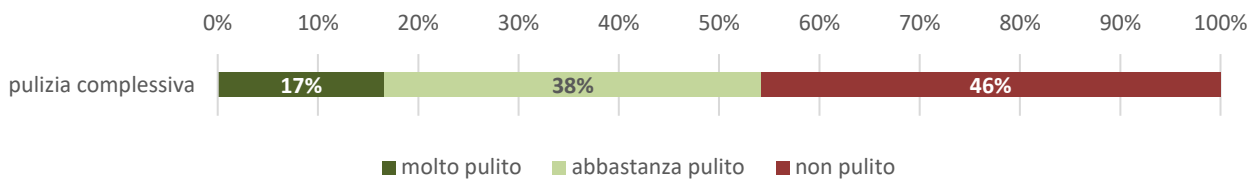
Tavola 28. Decoro e pulizia: indicatori (bagni nei mercati)



FONTE: ACOS.

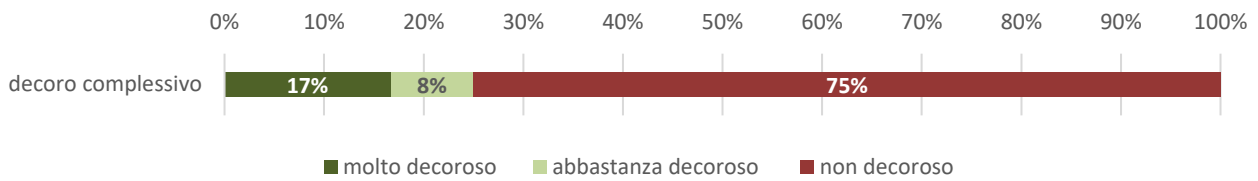


Tavola 29. Valutazione della pulizia dei bagni nei mercati

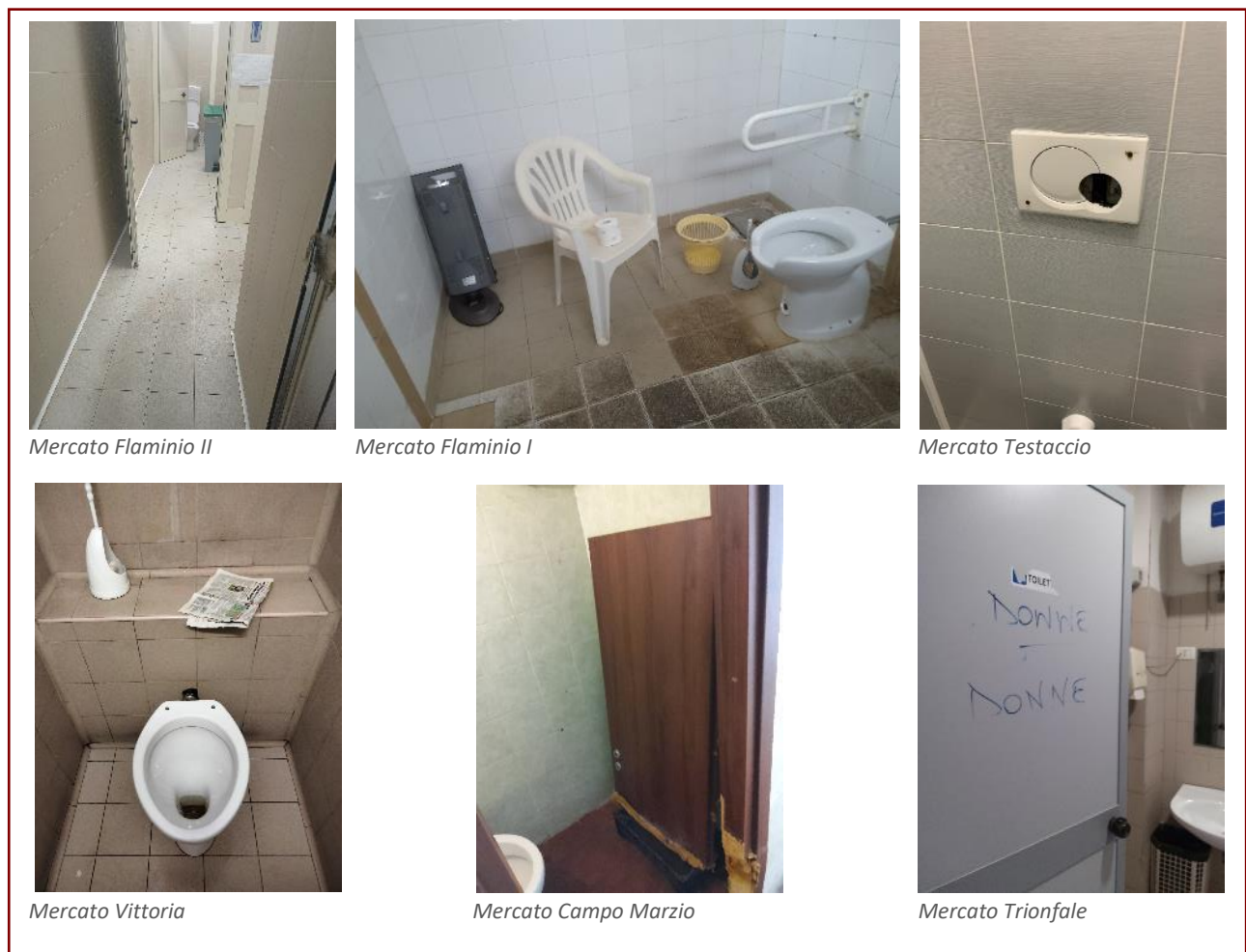


FONTE: ACOS.

Tavola 30. Valutazione del decoro dei bagni nei mercati

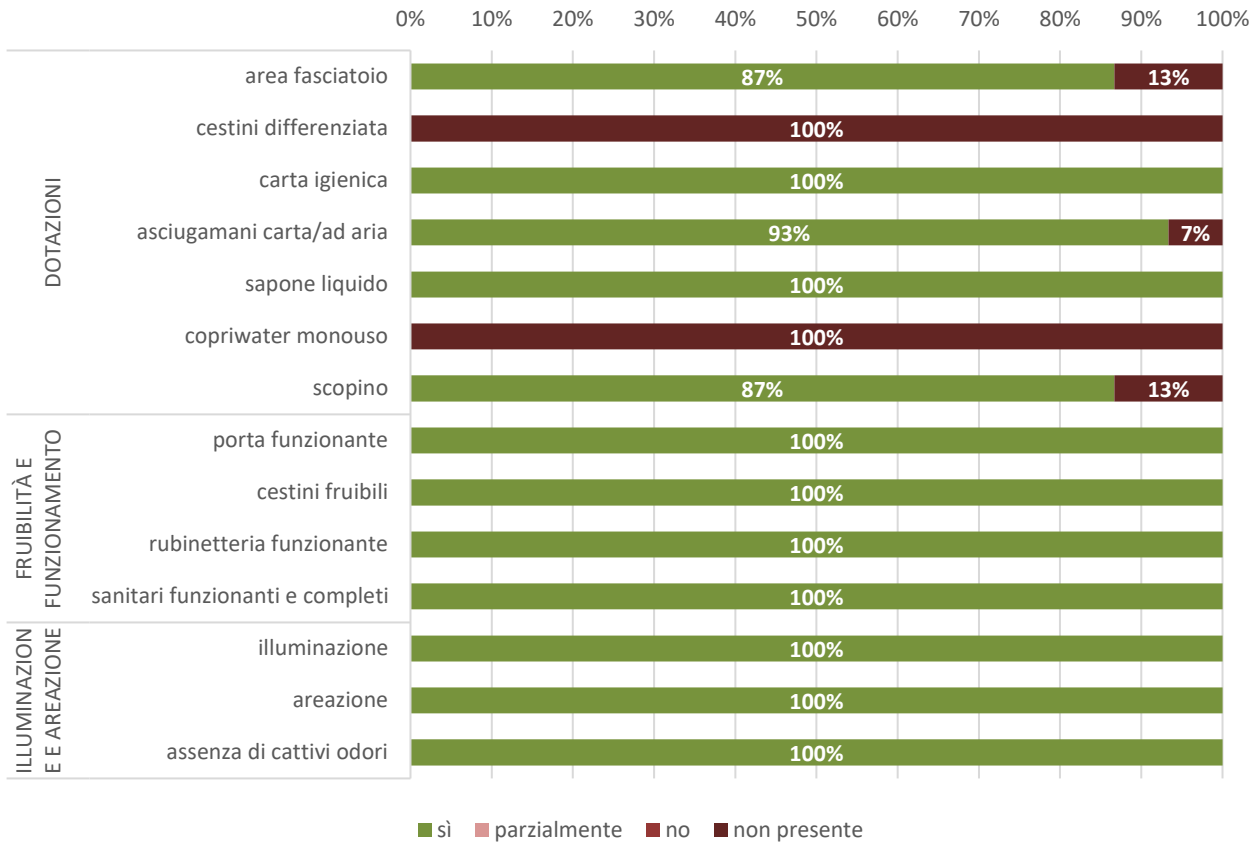


FONTE: ACOS.



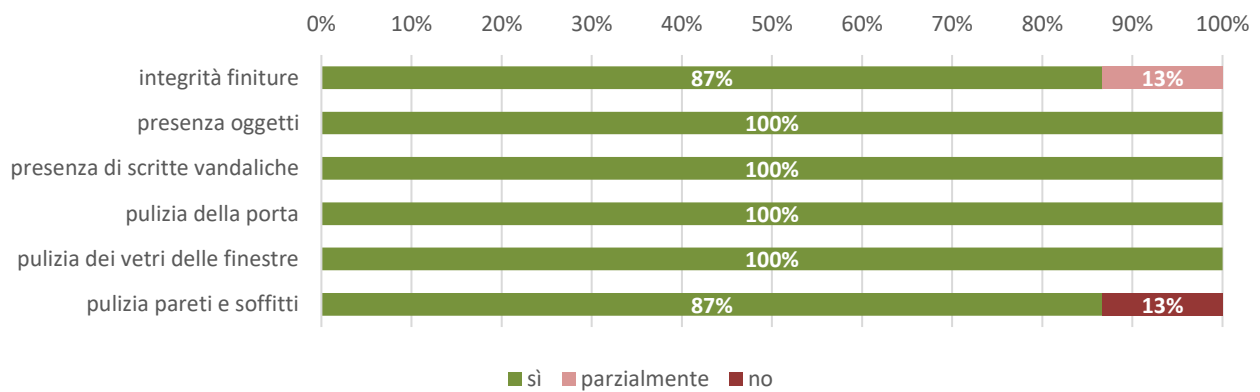
Scheda 5. Bagni nei P.STOP e nei PIT

Tavola 31. Dotazioni, fruibilità, funzionamento, illuminazione e areazione: indicatori (bagni nei P.STOP e nei PIT)



FONTE: ACOS.

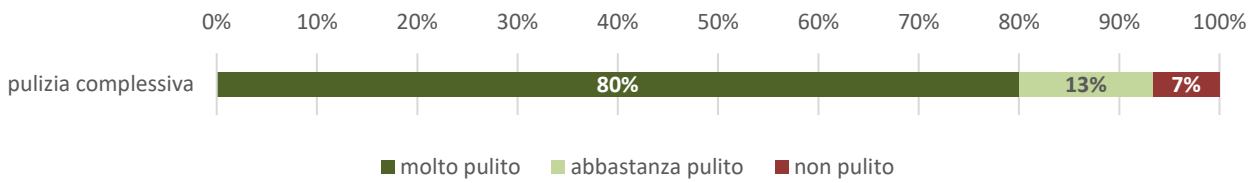
Tavola 32. Decoro e pulizia: indicatori (bagni nei P.STOP e nei PIT)



FONTE: ACOS.

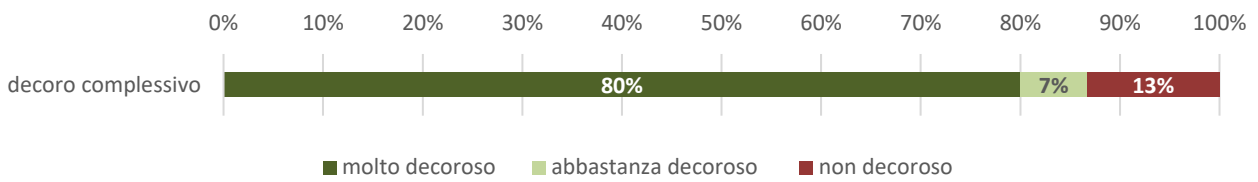


Tavola 33. Valutazione della pulizia dei bagni nei P.STOP e nei PIT



Fonte: ACOS.

Tavola 34. Valutazione del decoro dei bagni nei P.STOP e nei PIT

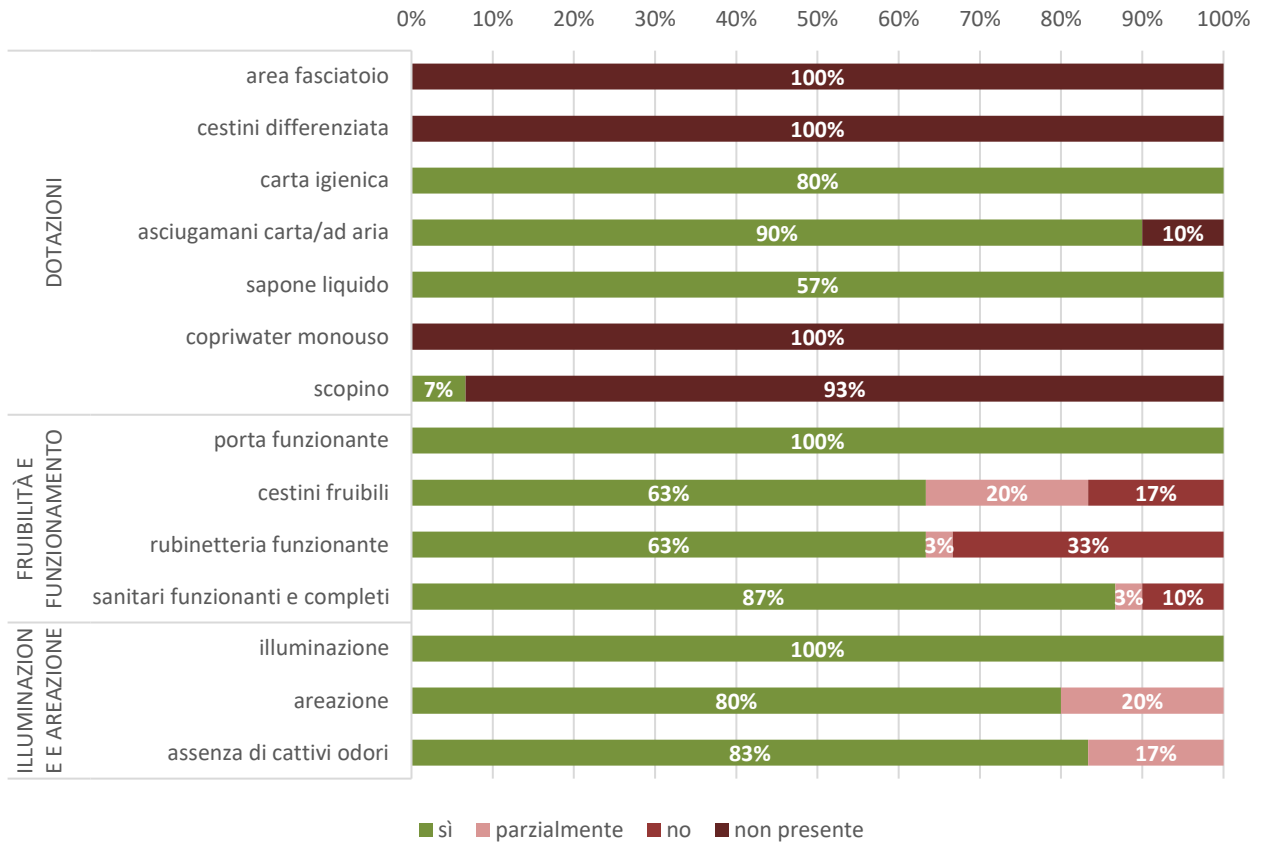


Fonte: ACOS.



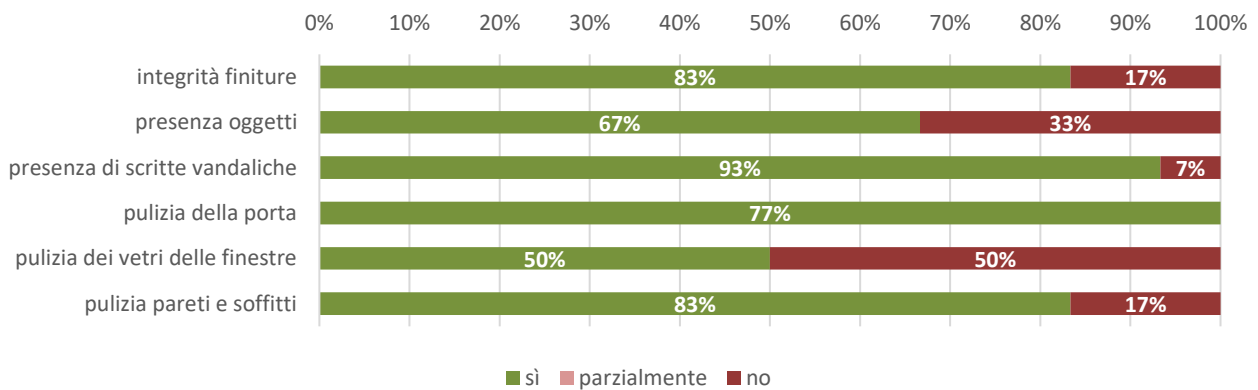
Scheda 6. Bagni nelle stazioni del TPL

Tavola 35. Dotazioni, fruibilità, funzionamento, illuminazione e areazione: indicatori (bagni nelle stazioni TPL)



FONTE: ACOS.

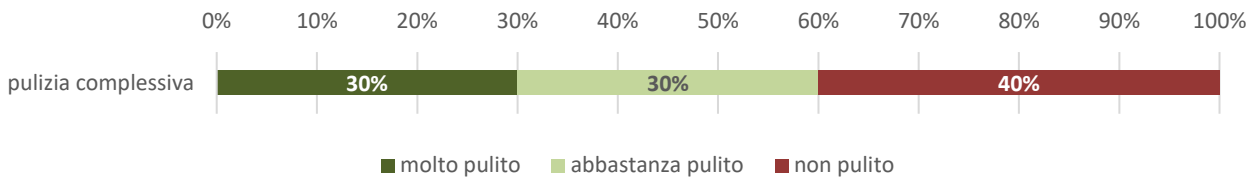
Tavola 36. Decoro e pulizia: indicatori (bagni nelle stazioni TPL)



FONTE: ACOS.

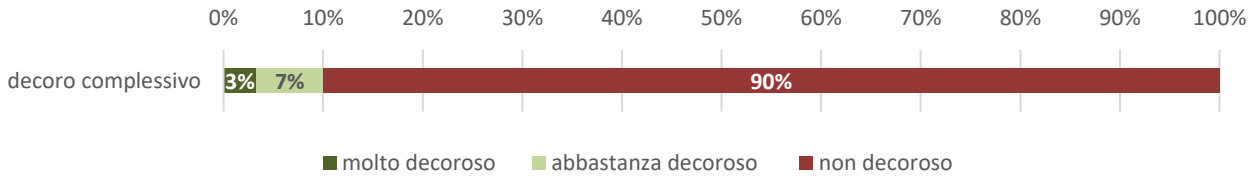


Tavola 37. Valutazione della pulizia dei bagni nelle stazioni del TPL



FONTE: ACOS.

Tavola 38. Valutazione del decoro dei bagni nelle stazioni del TPL



FONTE: ACOS.

